



COMUNE di REVELLO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20

OGGETTO:

Tassa sui Rifiuti (TARI) - Approvazione piano finanziario e tariffe anno 2014.

L'anno duemilaquattordici, addì ventinove, del mese di luglio, alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge e Statuto, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta aperta di Prima convocazione, il Consiglio Comunale. I Consiglieri risultano presenti-assenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto come dal seguente prospetto:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. MATTIO Daniele	SINDACO	Si
2. PEROTTO Aldo Bartolomeo	VICE SINDACO	Si
3. CROSETTI Giuseppe Felice	ASSESSORE	Si
4. FOSFORO Mara	ASSESSORE	Si
5. BORGOGNONE Marina	ASSESSORE	Si
6. FORMIGLIA Mauro	CONSIGLIERE	Si
7. BERTORELLO Remigio Mario	CONSIGLIERE	Si
8. DISDERI Katia Nicoletta	CONSIGLIERE	Si
9. BUASSO Andrea	CONSIGLIERE	Si
10. COSTA Paolo	CONSIGLIERE	Si
11. RIBODETTO Franca	CONSIGLIERE	Si
12. ISOARDI Maria Maddalena	CONSIGLIERE	Si
13. FORNO Marco	CONSIGLIERE	Si
	Totale Presenti:	13
	Totale Assenti:	0

Essendo legale il numero degli intervenuti; come sopra accertato all'appello, il signor **MATTIO Daniele** in qualità di **Sindaco** ed a seduta dichiarata aperta invita a trattare l'oggetto sopra indicato.

Ai sensi del D.Lgs.267/00 art.97 comma 4°, partecipa all'adunanza l'infrascritto **SILVESTRI dott.ssa Luisa** Segretario Comunale il quale provvede alla redazione del presente verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, commi da 639 a 704 e 731, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Preso atto del comma 704 che abroga l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 istitutivo, a decorrere dall'anno 2013, del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);

Visti in particolare:

- il comma 646 il quale prevede che per l'applicazione della TARI si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti;
- il comma 650 per il quale la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- il comma 651 il quale dispone che il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il comma 654 che prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- il comma 666 per il quale è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'*articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504*;

Considerato che il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 reca le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato secondo il quale le tariffe sono articolate in fasce di utenze domestiche e non domestiche e suddivise in parte fissa e parte variabile, dove la prima è rapportata alle superfici occupate e la seconda alla potenzialità di produzione di rifiuti;

Visti gli intervalli di valore dei coefficienti di attribuzione della parte fissa e della parte variabile indicati nelle tabelle del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Considerato che l'art 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 dispone che ai fini della determinazione della tariffa dei rifiuti (TARI) deve essere redatto il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Esaminato il Piano Finanziario riportato nell'allegato "A" alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale dal quale si desumono i costi da coprire con il gettito del tributo;

Vista l'elaborazione delle tariffe effettuata in base ai costi desunti dal Piano Finanziario, ai dati in possesso del Servizio Tributi relativi alle superfici dichiarate dagli utenti ed in base ai coefficienti indicati nelle tabelle del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 assunti al valore minimo;

Visto il comma 683 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale dispone che *"il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia..."*;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014 è stato differito al 31/07/2014.

Visto il "Regolamento per l'applicazione dell'imposta Unica Comunale (IUC)" ed in particolare il Titolo terzo dello stesso inerente la Tassa sui rifiuti (TARI) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 assunta in data odierna;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.84 del 03/07/2014 ad oggetto: "Imposta Unica Comunale – Componente TARI – Piano Finanziario e tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) – anno 2014. Proposta al Consiglio Comunale."

Considerato che il comma 666 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 prevede l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente fissato nella misura del 5% da applicarsi sull'importo del tributo al netto della maggiorazione di cui sopra;

Visto il comma 169 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*;

Dato atto che per il combinato disposto dell'art. 52 comma 2 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'art. 13 commi 13-bis e 15 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione" e che a decorrere dall'anno d'imposta 2013, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni;

Visto l'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000 n. 267;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato:

Votanti 13 Favorevoli 9 Contrari = e con l'astensione di 4 (Costa Paolo, Ribodetto Franca, Isoardi Maria Maddalena e Forno Marco)

DELIBERA

1) di prendere atto che dal 1° gennaio 2014 è istituita in virtù delle disposizioni di cui all'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, la Tassa sui rifiuti (TARI) quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

2) di approvare, per i motivi illustrati in premessa, il “Piano Finanziario” contenente i costi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi riportato nell’allegato “A”, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3) di approvare le tariffe di cui all’allegato “B”, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, elaborate in base ai costi desunti dal Piano Finanziario, ai dati in possesso del Ufficio Tributi relativi alle superfici dichiarate dagli utenti ed ai coefficienti determinati con il “Regolamento per l’applicazione dell’Imposta Unica Comunale – Capo III”;

4) di dare atto che le tariffe così come sopra determinate garantiscono la copertura del 100% delle spese previste per l’anno 2014 per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani;

5) di dare atto che, ai sensi del comma 666 del citato art.1, alla Tassa sui rifiuti (TARI) così come determinato con le tariffe sopra descritte, si aggiunge il Tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell’ambiente, di cui all’art. 19 D.Lgs. n.504/1992, fissato nella misura del 5%;

6) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento delle finanze – entro il termine di 30 giorni dalla data di esecutività inviando per via telematica, mediante inserimento del testo nell’apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni;

7) di dare atto che il Responsabile dell’esecuzione del presente provvedimento è individuato nel Funzionario Responsabile del Settore Finanziario Dott.ssa Claudia Giraudò.

Successivamente con separata votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato: Votanti 13 Favorevoli 13 Contrari = e con l’astensione di = la presente deliberazione viene dichiarata, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
MATINO Daniele



IL CONSIGLIERE COMUNALE
PEROTTO Aldo Bartolomeo

IL SEGRETARIO COMUNALE
SILVESTRI dott.ssa Luisa

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Una copia in formato elettronico del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico sul sito Internet del Comune il giorno 27 AGO. 2014 ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 32 della legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.

Li, 27 AGO. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
SILVESTRI dott.ssa Luisa



Parere	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
Parere Tecnico	Favorevole	29/07/2014	GIRAUDO dott.ssa Claudia	
Parere Contabile	Favorevole	29/07/2014	GIRAUDO dott.ssa Claudia	

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

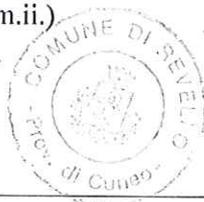
Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva:

è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs.267/2000 nel combinato disposto con l'art.32 della legge 69/2009 e ss.mm.ii.)

- ✓ dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, 4° comma, D.Lgs.267/2000 nel combinato disposto con l'art.32 della legge 69/2009 e ss.mm.ii.)

Li 29-lug-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
SILVESTRI dott.ssa Luisa



Metodo Normalizzato

4.3) Calcolo della parte Fissa della Tariffa per NON domestiche

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

TFnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest. e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeff.potenz produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{Somatoria Sap} * Kcap$$

PORRE UNA X A FIANCO DEL COEFFICIENTE SCELTO

MIN	x
MAX	
Ps(%)	

	ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc min.	Kc max	Kc prop.	Kc	tot.superf.	sup.corretta	tar. al mq.	tot.gettito
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32		1.609	514,94	0,19630	315,89
2	Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67		775	519,25	0,41101	318,53
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38		0	0,00	0,23311	0,00
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30		11.642	3.492,54	0,18404	2.142,50
5	Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07		409	437,42	0,65639	268,33
6	Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80		157	125,60	0,49076	77,05
7	Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95		3.860	3.667,00	0,58278	2.249,53
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00		3.340	3.339,80	0,61345	2.048,81
9	Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55		773	425,15	0,33740	260,81
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri	0,87	1,11	0,87		5.401	4.699,04	0,53370	2.882,64
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07		387	413,58	0,65639	253,70
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricis	0,72	1,04	0,72		7.211	5.191,92	0,44169	3.184,99
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92		1.554	1.429,31	0,56438	876,81
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43		11.103	4.774,46	0,26378	2.928,90
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55		8.013	4.407,38	0,33740	2.703,71
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84		1.227	5.940,86	2,96911	3.644,43
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64		1.478	5.381,70	2,23296	3.301,41
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi ali	1,76	2,38	1,76		1.794	3.157,79	1,07967	1.937,15
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54		994	1.530,76	0,94472	939,05
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06		333	2.017,98	3,71752	1.237,93
21	Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04		505	525,62	0,63799	322,44
sc1	eventuale sub-categoria 1			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc2	eventuale sub-categoria 2			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc3	eventuale sub-categoria 3			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc4	eventuale sub-categoria 4			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
sc5	eventuale sub-categoria 5			0,00		0	0,00	0,00000	0,00
g1	Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	1,64	2,67	1,64		555	129,28	1,00299	79,31
g2	Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,26	11,13	7,26		0	0,00	4,45366	0,00
g3	Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	5,46	9,42	5,46		0	0,00	3,34945	0,00
g4	Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	5,25	10,38	5,25		441	329,84	3,22062	202,34
						63.562	52.451,20		32.176,27

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

$$Qapf = Ctfund / \text{Somatoria Stot} * Kc$$

Qapf

$$32.176,27 / 52.451,20 = 0,61345$$

€/m2

Metodo Normalizzato

4.4) Calcolo parte Variabile della Tariffa per NON domestiche

si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom. / qta rifiuti ut.non dom.

Cu

78.331,67	/	430.093,93	=	0,18213
				€/Kg

ATTIVITA' PRODUTTIVE	kd	tot.superf.
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	1.609
2 Campeggi, distributori carburanti	5,51	775
3 Stabilimenti balneari	3,11	0
4 Esposizioni, autosaloni	2,50	11.642
5 Alberghi con ristorante	8,79	409
6 Alberghi senza ristorante	6,55	157
7 Case di cura e riposo	7,82	3.860
8 Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	3.340
9 Banche ed istituti di credito	4,50	773
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	5.401
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	387
12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	7.211
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	1.554
14 Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	11.103
15 Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8.013
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	1.227
17 Bar, caffè, pasticceria	29,82	1.478
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	1.794
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	994
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	333
21 Discoteche, night club	8,56	505
sc1 eventuale sub-categoria 1	0,00	0
sc2 eventuale sub-categoria 2	0,00	0
sc3 eventuale sub-categoria 3	0,00	0
sc4 eventuale sub-categoria 4	0,00	0
sc5 eventuale sub-categoria 5	0,00	0
g1 Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	13,35	555
g2 Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	59,51	0
g3 Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	44,73	0
g4 Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	43,05	441
		63.562

tariffa v/m2	tot.geltito	Kg. Teorici
0,47353	762,00	4.183,92
1,00352	777,73	4.270,25
0,56641	0,00	0,00
0,45532	5.300,71	29.104,50
1,60090	654,45	3.593,35
1,19293	187,29	1.028,35
1,42423	5.497,54	30.185,20
1,49526	4.993,88	27.419,76
0,81957	633,53	3.478,50
1,29492	6.994,13	38.402,53
1,60272	619,45	3.401,20
1,07455	7.748,57	42.544,90
1,37506	2.136,29	11.729,68
0,63744	7.077,80	38.861,90
0,81957	6.567,56	36.060,35
7,22497	8.868,29	48.692,94
5,43102	8.029,71	44.088,57
2,62809	4.715,32	25.890,31
2,29298	2.279,22	12.514,46
9,05535	3.015,43	16.556,76
1,55901	787,92	4.326,22
0,00000	0,00	0,00
0,00000	0,00	0,00
0,00000	0,00	0,00
0,00000	0,00	0,00
0,00000	0,00	0,00
2,43139	192,25	1.055,56
10,83746	0,00	0,00
8,14654	0,00	0,00
7,84056	492,60	2.704,72
	78.331,67	430.093,93

Metodo Normalizzato

Riepilogo delle tariffe per utenze domestiche

Tariffa fissa al mq per componenti per le utenze domestiche

$$TFd \text{ al mq} = Q_{uf} * K_a(n)$$

comp.n.f.	Ka	Quf	Tf al mq.
1	0,84	0,47851	0,40195
2	0,98	0,47851	0,46894
3	1,08	0,47851	0,51679
4	1,16	0,47851	0,55507
5	1,24	0,47851	0,59335
6 e mag	1,30	0,47851	0,62206

Tariffa variabile al mq per componenti per le utenze domestiche

$$TVd(n,S) = Q_{uv} * K_b * C_u$$

comp.n.f.	Kb	Cu	Quv	Tv pe comp.
1	0,60	0,16509	326,94464	32,38517
2	1,40	0,16509	326,94464	75,56540
3	1,80	0,16509	326,94464	97,15551
4	2,20	0,16509	326,94464	118,74563
5	2,90	0,16509	326,94464	156,52832
6 e mag	3,40	0,16509	326,94464	183,51597